



Comunità Montana di Valle Camonica

Deliberazione della Giunta Esecutiva N° 159 del 19/07/2021

OGGETTO: DETERMINAZIONI IN MERITO AL RICONOSCIMENTO DEI COMPENSI ALLE COMMISSIONI ESAMINATRICI DELLE PROCEDURE DI CONCORSO E DI SELEZIONE DEL PERSONALE, IN RECEPIMENTO DEL D.P.C.M. 24 APRILE 2020.

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **diciannove** del mese di **Luglio** alle ore **18:30**, in Breno (BS), previa notifica degli inviti personali e con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto e dalle vigenti leggi vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Esecutiva della Comunità Montana di Valle Camonica:

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Funzione	P	A
BONOMELLI ALESSANDRO *	Presidente	X	
DELLANOCE ENRICO	Vice Presidente		X
CRISTINI ATTILIO	Assessore	X	
FARISÈ CRISTIAN *	Assessore	X	
MAUGERI MASSIMO *	Assessore	X	
PENDOLI MIRCO	Assessore		X
SABBADINI ILARIO *	Assessore	X	

*in videoconferenza.

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 2

Partecipa all'adunanza il **Segretario Dott. Bernardi Marino**, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti **Il Presidente Alessandro Bonomelli** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

firmato digitalmente da ALESSANDRO BONOMELLI e stampato il giorno 21/07/2021 da Genziani Ivonne.

OGGETTO: DETERMINAZIONI IN MERITO AL RICONOSCIMENTO DEI COMPENSI ALLE COMMISSIONI ESAMINATRICI DELLE PROCEDURE DI CONCORSO E DI SELEZIONE DEL PERSONALE, IN RECEPIMENTO DEL D.P.C.M. 24 APRILE 2020.

LA GIUNTA ESECUTIVA

RICHIAMATI:

- l'art. 97 della Costituzione, secondo il quale "Agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge";
- il D.lgs. n. 165/2001, ed in particolare
 - l'articolo 35, comma 1, che stabilisce le modalità di assunzione;
 - l'articolo 35, comma 3, lettera e), che regola la composizione delle commissioni di concorso;
 - l'articolo 35-bis, comma 1, lettera a), che stabilisce le cause di incompatibilità per i componenti e i segretari delle commissioni di concorso;
 - l'articolo 36, comma 2, in materia di acquisizione del personale con contratti di lavoro flessibile;
 - il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (TUEL), approvato con D.lgs. n. 267/2000, che prevede altre forme speciali di reclutamento a tempo determinato, ed in particolare l'articolo 90 e l'articolo 110;

RICHIAMATO l'articolo 18, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, che stabilisce: "Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato di concerto con il Ministro del tesoro, sono determinati, per tutti i tipi di concorso, i compensi da corrispondere al presidente, ai membri ed al segretario delle commissioni esaminatrici, nonché al personale addetto alla vigilanza";

CONSIDERATO che la Legge n. 56/2019, all'articolo 3, comma 13, stabilisce: "Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, si provvede all'aggiornamento, anche in deroga all'articolo 6, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, dei compensi da corrispondere al presidente, ai membri e al segretario delle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per l'accesso a un pubblico impiego indetti dalle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e dagli enti pubblici non economici nazionali, nonché al personale addetto alla vigilanza delle medesime prove concorsuali, secondo i criteri stabiliti con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 marzo 1995, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 134 del 10 giugno 1995. All'attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Tali incarichi si considerano attività di servizio a tutti gli effetti di legge, qualunque sia l'amministrazione che li ha conferiti";

VISTO il D.P.C.M. 24 aprile 2020, recante "Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e della Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM)" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 225 del 10 settembre 2020;

PRESO ATTO che l'articolo 1- comma 5 - del suddetto D.P.C.M., dispone che le autonomie locali *"nell'esercizio della propria autonomia, possono recepire quanto previsto dal presente decreto"*;

ATTESO che l'articolo 89 del TUEL stabilisce:

- al comma 1: *"Gli enti locali disciplinano, con propri regolamenti, in conformità allo statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità"*;
- al comma 4: *"In mancanza di disciplina regolamentare sull'ordinamento degli uffici e dei servizi o per la parte non disciplinata dalla stessa, si applica la procedura di reclutamento prevista dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487"*;

RICHIAMATO il predetto D.P.R. 09/05/1994, n. 487 e il vigente Regolamento dell'Ente sulle procedure di accesso agli impieghi, e in particolare le disposizioni che regolano la nomina delle commissioni di concorso;

EVIDENZIATO che i compensi attualmente previsti, fissati in applicazione delle disposizioni D.P.C.M. 23 marzo 1995, mai aggiornati dal 1995, appaiono non più adeguati in considerazione dell'impegno richiesto alle commissioni concorsuali e che anche per questo può risultare difficoltoso reclutare componenti esterni dotati delle necessarie professionalità;

RITENUTO necessario pertanto aggiornare i compensi delle commissioni, recependo il D.P.C.M. 24 aprile 2020, ma nell'esercizio dell'autonomia riconosciuta e garantita dalla legge, rimodulare gli importi ivi previsti per tenere conto del fatto che i predetti importi sono stati determinati per procedure concorsuali di maggiore complessità e che comportano un maggiore numero di sedute, quindi non risultano pienamente rispondenti alla realtà dell'Ente;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2015, in attuazione dell'art. 29-bis del predetto D.lgs. n. 165/2001, recante *«Definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale»*;
- il CCNL Regioni e autonomie locali 31 marzo 1999 ed il CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018 in merito al sistema di classificazione del personale degli enti locali;

RITENUTO per quanto esposto di determinare i compensi secondo i seguenti criteri:

- rispetto ai compensi del D.P.C.M. 24 aprile 2020:
 - a) compenso base ridotto del 50% per le selezioni a tempo indeterminato;
 - b) compenso integrativo ridotto del 50%;
 - c) compenso massimo ridotto del 50%;
 - d) mantenimento della differenziazione percentuale prevista dal D.P.C.M. tra presidente, commissario e segretario;
 - e) mancata previsione del compenso per i componenti dei comitati di vigilanza in quanto tale compito viene ordinariamente svolto da dipendenti dell'ente;
- per le selezioni per assunzioni a tempo determinato che si svolgono con le medesime modalità delle assunzioni a tempo indeterminato si applicano i medesimi compensi.

Nel caso di selezioni in forma semplificata i compensi sono attribuiti nei limiti delle previsioni del D.P.C.M. 23/03/1995;

- ai componenti supplenti e ai componenti che cessano dall'incarico di componente i compensi base sono dovuti in misura proporzionale al numero delle sedute di commissione cui hanno partecipato.

In caso di suddivisione delle commissioni esaminatrici in sottocommissioni, ai componenti di queste ultime compete il compenso base sopra definito ridotto del 50%, e il solo compenso integrativo per candidato esaminato nella misura fissata per gli altri commissari.

I compensi integrativi sono rapportati per ogni componente e per il segretario delle singole sottocommissioni al numero dei candidati esaminati da ciascuna sottocommissione e non possono eccedere i limiti massimi dei compensi previsti per i commissari di concorso.

CONSIDERATO che, in ossequio al principio di onnicomprensività del trattamento economico e per garantire una corretta gestione delle risorse pubbliche, i compensi non spettano per i componenti delle commissioni dipendenti dell'ente;

PRESO ATTO pertanto che i compensi approvati con il presente atto sono riconoscibili solo a dipendenti esterni all'Amministrazione che bandisce il concorso o la selezione;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi dagli aventi titolo ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - del D.lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

AD unanimità di voti, espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

- 1) di determinare i compensi delle commissioni esaminatrici delle procedure di concorso e di selezione, recependo il D.P.C.M. 24 aprile 2020 ma esercitando l'autonomia organizzativa garantita dalla legge e rimodulando gli importi ivi previsti, non pienamente rispondenti alla realtà dell'Ente, secondo i criteri esposti nella premessa del presente atto;
- 2) di definire pertanto come segue i compensi dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorso e delle altre procedure selettive e le relative istruzioni applicative:

Tabelle dei compensi dei componenti delle commissioni esaminatrici di concorso e selezione per assunzioni del personale

Selezioni relative ai profili professionali a cui si accede mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento (**categoria A e B1**):

Componente della Commissione	Compenso base	Compenso integrativo (per ciascun candidato esaminato)	Limite massimo compenso
Presidente	275 euro	0,28 euro	3575 euro
Commissario	250 euro	0,25 euro	3250 euro
Segretario verbalizzante	225 euro	0,23 euro	2600 euro

Concorsi relativi ai profili di **categoria B3 e C**

Componente della Commissione	Compens o base	COMPENSO INTEGRATIVO (per ciascun elaborato o candidato esaminato)			Limite massimo compenso
		Concorso per esami	Concors o per titoli ed esami	Concorso per titoli	
Presidente	880 euro	0,44 euro	0,48 euro	0,09 euro	3575 euro
Commissario	800 euro	0,40 euro	0,44 euro	0,08 euro	3250 euro
Segretario verbalizzante	720 euro	0,36 euro	0,40 euro	0,07 euro	2600 euro

Concorsi relative ai profili di **categoria D**

Componente della Commissione	Compenso base	COMPENSO INTEGRATIVO (per ciascun elaborato o candidato esaminato)			Limite massimo compenso
		Concors o per esami	Concors o per titoli ed esami	Concors o per titoli	
Presidente	990 euro	0,55 euro	0,61 euro	0,11 euro	4.400 euro
Commissario	900 euro	0,50 euro	0,55 euro	0,10 euro	4.000 euro
Segretario verbalizzante	810 euro	0,45 euro	0,50 euro	0,09 euro	3.200 euro
Membro aggiunto aggregato	450 euro	0,50 euro per candidato esaminato	0,55 euro per candidato o esaminato	0,10 euro per candidato o esaminato	1.600 euro

3) di precisare che:

- ai componenti supplenti e ai componenti che cessano dall'incarico di componente i compensi base sono dovuti in misura proporzionale al numero delle sedute di commissione cui hanno partecipato;
- in caso di suddivisione delle commissioni esaminatrici in sottocommissioni, ai componenti di queste ultime compete il compenso base ridotto del 50% e il solo compenso integrativo per candidato esaminato nella misura fissata per gli altri commissari;
- i compensi integrativi sono rapportati per ogni componente e per il segretario delle singole sottocommissioni al numero dei candidati esaminati da ciascuna sottocommissione e non possono eccedere i limiti massimi dei compensi previsti per i commissari di concorso;
- non sono previsti compensi per i componenti dei comitati di vigilanza in quanto tale compito viene ordinariamente svolto da dipendenti dell'ente;

- per le selezioni per assunzioni a tempo determinato che si svolgono con le medesime modalità delle assunzioni a tempo indeterminato si applicano i medesimi compensi;
 - nel caso di selezioni in forma semplificata i compensi sono attribuiti nei limiti delle previsioni del D.P.C.M. 23/03/1995;
- 4) di precisare, altresì, che i predetti compensi non spettano ai dipendenti dell'Ente;
 - 5) di prendere atto dei pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione, allegati al presente provvedimento;
 - 6) di demandare all'ufficio segreteria gli adempimenti previsti dal D.lgs. n. 33/2013 in materia di pubblicità e trasparenza;
 - 7) di precisare che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) per la Lombardia entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on-line o, in alternativa, al Capo dello Stato entro 120 giorni.
 - 8) di dichiarare, con separata unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - comma 4 - del D.lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di provvedere.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

IL PRESIDENTE
Alessandro Bonomelli

IL SEGRETARIO
Dott. Bernardi Marino